

V RAPPORTO ANNUALE 2025

RAPPORTO A CURA DI:

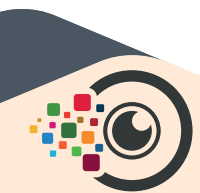
- **Celestina Valeria De Tommaso**
*(Università degli Studi di Milano
e Percorsi di secondo welfare)*
- **Alice Sofia Fanelli**
(Percorsi di secondo welfare)
- **Franca Maino**
*(Università degli Studi di Milano
e Percorsi di secondo welfare)*
- **Sara Diritti**
*(Responsabile OsservaBiella - Osservatorio territoriale
del Biellese per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella)*

Come citare:
OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese (2025),
V Rapporto annuale 2025, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.



INDICE

Prefazione				Goal		Goal		Goal		Goal	
4	5	12	22	34	46	58	69	81	92	104	114
	Introduzione		Goal		Goal		Goal		Goal		Goal
			1, 2, 10		4	6, 7, 12, 13, 14, 15		9			16



GOAL 5 PARITÀ DI GENERE

Il Goal 5 intende:

- porre fine a ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti di donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e in quella privata;
- riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare;
- garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica;
- migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment e la consapevolezza delle donne.



Il capitolo descrive la condizione delle donne biellesi in diversi ambiti, dall'istruzione all'occupazione, dalla presenza nei contesti pubblici alla violenza di genere.



VIOLENZA DI GENERE

In **Piemonte**, l'incidenza di violenze sessuali denunciate alla polizia ha registrato un andamento oscillante: si osserva una **diminuzione tra il 2018 e il 2020**, con il numero di denunce che passa da 379 a 308 e un'incidenza che scende dall'8% al 6,9%. Tuttavia, nel **2021 e 2022**, al termine della crisi pandemica da Covid-19, le denunce **risalgono** rispettivamente a 392 e 457, con un'incidenza dell'8,7% e del 7,3%. Nel 2023 si rileva un ulteriore lieve aumento a 463 denunce (7,43%). Anche **nel 2023 il numero resta elevato**, confermando un **trend di crescita** rispetto ai livelli del 2020, con 463 denunce e un'incidenza del 7,4%.

La **Provincia di Biella**, sebbene presenti un numero inferiore di denunce rispetto al totale regionale, mostra una **tendenza simile**. Il numero di denunce **cala da 21 nel 2018 a 12 nel 2020**, con l'incidenza che passa dal 5,5% al 3,9%. Nel 2021 si registra un aumento a 22 denunce (5,6%), seguito da una nuova diminuzione a 15 nel 2022 (3,3%). **Nel 2023** si osserva un **lieve incremento** a 17 denunce (3,7%).

È importante notare che questi dati non riflettono il numero reale delle violenze sessuali commesse, in

quanto molti episodi non vengono denunciati per varie ragioni psicologiche, sociali e istituzionali. Di conseguenza, le cifre presentate rappresentano solo una parte del fenomeno.

OCCUPAZIONE E RETRIBUZIONE

Il gender gap si riferisce al divario di genere nel tasso di occupazione tra uomini e donne. Questo divario, espresso in punti percentuali, indica quanto il tasso di occupazione femminile sia inferiore a quello maschile.

In **Italia**, il divario di genere rimane relativamente stabile, oscillando tra -18,2 e -17,7 punti percentuali. Si nota un leggero miglioramento nel 2019 e nel 2021, ma il divario torna a **crescere** leggermente nel **2022** (18,1 p.p.) per poi **calare nuovamente a -17,8 punti percentuali nel 2024**, segnalando una sostanziale stabilità della disparità occupazionale tra uomini e donne.

In **Piemonte**, il divario di genere è generalmente **inferiore rispetto alla media nazionale**, con valori che vanno da **-14 punti percentuali nel 2018 a -13,2 nel 2022**. Nel 2023, si era osservato un peggioramento, con un



aumento del divario a -14,3 punti percentuali, ma nel **2024** si registra un nuovo miglioramento, con un **calo a -13,3 punti**, riportando il gap vicino ai livelli pre-pandemici.

La **Provincia di Biella** mostra un quadro più variabile. Nel 2018, il divario è di -8,6 punti percentuali, aumentando a -9,5 nel 2019. Nel **2020**, il divario **si riduce** significativamente a **-7,2 punti**, ma **risale a -9,3 nel 2021**. Gli anni successivi mostrano un andamento altalenante: il divario **cala a -7,8 nel 2023**, per poi tornare ad aumentare nel **2024**, raggiungendo **-9,1 punti percentuali**.

Osservando il **tasso di inattività** tra uomini e donne, in **Italia** il divario di genere nel tasso di inattività femminile rispetto a quello maschile mostra un andamento relativamente stabile. Dopo una **lieve flessione tra il 2018** (-18,9 punti percentuali) e il 2019 (-18,4), il divario si mantiene pressoché **costante, con valori compresi tra -18,8 e -18 punti percentuali**. Anche nel 2024 il valore rimane stabile a -18, confermando la persistenza di un significativo squilibrio nella partecipazione al mercato del lavoro.

In **Piemonte**, il divario di genere è generalmente inferiore rispetto alla media nazionale, ma segue una **tendenza simile di leggere oscillazioni**. Nel 2018, il divario era di -14,3 punti percentuali, sceso a -12,6 nel 2019. Negli anni successivi, il gap oscilla intorno ai -13 punti, toccando -14 nel 2023. Nel 2024, si registra un nuovo miglioramento, con una riduzione del divario a -13,3 punti percentuali.

La **Provincia di Biella** presenta un quadro ancora più variabile. Il divario passa **da -9,7 punti percentuali nel 2018 a -7,1 nel 2020**, segnando un miglioramento significativo. Tuttavia, il dato risale a **-8,9 nel 2021**, per poi ridursi nuovamente a **-7,7 nel 2022**. Negli anni successivi, si osserva una lieve risalita del divario, con valori pari a **-8,3 nel 2023 e -8,6 nel 2024**, confermando una tendenza altalenante ma ancora distante dalla parità.

In termini **salariali**, in **Italia** le retribuzioni lorde orarie medie a livello nazionale mostrano un aumento costante nel periodo considerato. Per gli **uomini**, le retribuzioni passano **da 11,61 nel 2017 a 12,15 nel 2022**. Per le donne, l'aumento è **da 10,81 a 11,25** nello stesso periodo. La retribuzione totale, che include entrambi i



generi, sale da 11,25 nel 2017 a 11,75 nel 2022. Sebbene le retribuzioni siano cresciute per entrambi i sessi, il divario di genere nelle retribuzioni persiste: le donne continuano a guadagnare costantemente meno degli uomini.

In **Piemonte**, le retribuzioni lorde orarie seguono una tendenza simile a quella nazionale, con aumenti progressivi. Le retribuzioni degli **uomini** passano **da 12,39 nel 2017 a 12,80 nel 2022**, mentre quelle delle **donne** crescono **da 11,15 a 11,55**. La retribuzione totale aumenta da 11,77 a 12,21 nello stesso periodo. Anche in **Piemonte**, le donne guadagnano meno degli uomini, sebbene si noti una leggera riduzione del divario in alcuni anni.

Nella **Provincia di Biella**, le retribuzioni lorde orarie mostrano un andamento positivo, con aumenti sia per gli **uomini** che per le donne. Le retribuzioni degli uomini crescono **da 11,93 nel 2017 a 12,49 nel 2022**, mentre quelle delle **donne** aumentano **da 10,93 a 11,61**. La retribuzione totale sale da 11,40 a 12,03. Anche a **Biella**, le **donne** continuano a percepire retribuzioni inferiori rispetto agli uomini, ma si osserva una crescita complessiva dei salari per entrambi i generi.

IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE

Nel periodo considerato, la percentuale complessiva delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate nella provincia di Biella mostra un leggero ma costante aumento, passando **dal 20,6% nel 2020 al 21,4% nel 2024**. Questo incremento suggerisce un graduale rafforzamento della presenza femminile nell'imprenditoria locale, nonostante un calo complessivo nel numero assoluto di imprese registrate.

Per quanto riguarda i settori economici specifici:

● **Agricoltura, silvicoltura e pesca:** la percentuale delle imprese femminili rimane costante all'1,7% in tutto il periodo, mentre il numero assoluto scende progressivamente da 298 a 276 imprese.

● **Attività manifatturiere:** la percentuale resta stabile all'1,8%, ma il numero di imprese femminili passa da 315 nel 2020 a 292 nel 2024, dopo un minimo registrato nel 2023.

● **Fornitura di servizi elettrici, gas, acqua, ecc.:** si conferma un settore marginale per l'imprenditoria



femminile, con una quota quasi nulla e un numero di imprese invariato a 5 nel 2024.

● **Costruzioni:** la percentuale resta costante allo 0,5%, con lievi variazioni nel numero assoluto (da 82 nel 2020 a 78 nel 2024).

● **Commercio all'ingrosso e al dettaglio:** mantiene una delle percentuali più alte, tra il 4,8% e il 4,9%, ma il numero di imprese diminuisce costantemente, da 835 a 765.

● **Trasporto e magazzinaggio:** percentuale stabile allo 0,1%, ma il numero di imprese cala da 23 a 16.

● **Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione:** la quota oscilla tra il 2,2% e il 2,3%, con una lieve flessione delle imprese da 390 a 358.

● **Servizi di informazione e comunicazione:** la percentuale resta costante allo 0,3%, con un leggero calo delle imprese da 52 a 47.

● **Attività finanziarie e assicurative:** si registra un aumento della quota dallo 0,6% nel 2020 allo 0,8% nel 2024, con una crescita del numero assoluto da 110 a 120 imprese.

● **Attività immobiliari:** la percentuale aumenta dal 2,5% al 2,7%, con un numero stabile di imprese (da 426 a 427).

● **Attività professionali, scientifiche e tecniche:** si osserva un incremento dal 0,6% allo 0,8%, accompagnato da una crescita del numero di imprese da 102 a 128.

● **Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese:** la percentuale rimane invariata allo 0,9%, mentre il numero di imprese cala leggermente da 153 a 145.

● **Istruzione:** percentuale stabile allo 0,1% fino al 2023, con un lieve aumento allo 0,2% nel 2024, e una crescita del numero assoluto da 21 a 25 imprese.

● **Sanità e assistenza sociale:** la percentuale resta al 0,2%, con minime variazioni nel numero assoluto (da 35 a 36 imprese).

● **Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento:** si registra una lieve crescita della quota, dallo 0,2% allo 0,3%, con un aumento del numero di imprese da 32 a 49.

● **Altre attività di servizi:** la percentuale cresce dal 3,0%



al 3,1%, mentre il numero assoluto scende da 528 a 500 imprese.

● **Imprese non classificate:** la quota varia dallo 0,9% all'1,0%, con oscillazioni nel numero assoluto (da 157 a 153).

Nel complesso, la crescita della quota di imprese femminili nella **Provincia di Biella** riflette un rafforzamento graduale ma diffuso della presenza imprenditoriale femminile. Tuttavia, restano visibili le differenze tra settori, con alcune aree dove la presenza femminile rimane marginale e altre in cui si riscontrano segnali di consolidamento o espansione.

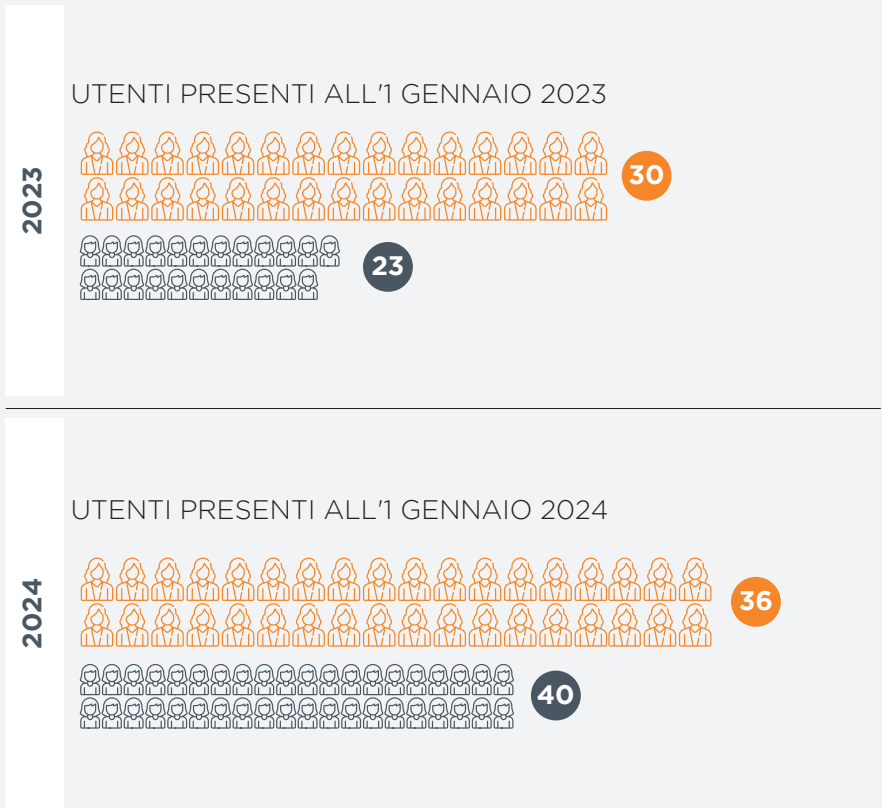
Inoltre, nel periodo 2020-2024, si registrano alcune oscillazioni significative nel numero e nella distribuzione percentuale delle **imprese femminili cessate** nella Provincia di Biella. Il numero complessivo annuo varia da un minimo di 102 cessazioni nel 2022 a un massimo di 247 nel 2023. Il settore più colpito resta costantemente il **commercio all'ingrosso e al dettaglio**, che rappresenta ogni anno oltre un quarto delle cessazioni (dal 25,5% al 31,5%).

Tra i settori con variazioni più rilevanti, si segnala l'aumento delle cessazioni nell'**agricoltura**, che passano da 6 nel 2022 a 17 nel 2024, raddoppiando in termini percentuali (dal 5,9% al 7,1%). Anche le **attività professionali, scientifiche e tecniche** mostrano un incremento, da 2% nel 2020 a 5,4% nel 2024. Al contrario, le **attività immobiliari** registrano una flessione, passando da 7,8% nel 2021 a 3,8% nel 2024. Pur restando relativamente stabile il peso percentuale delle cessazioni in alcuni comparti come la **ristorazione** e le **altre attività di servizi**, la distribuzione delle cessazioni per settore evidenzia un'imprenditorialità femminile ancora fragile in determinati ambiti, soprattutto in quelli tradizionali come agricoltura e commercio.



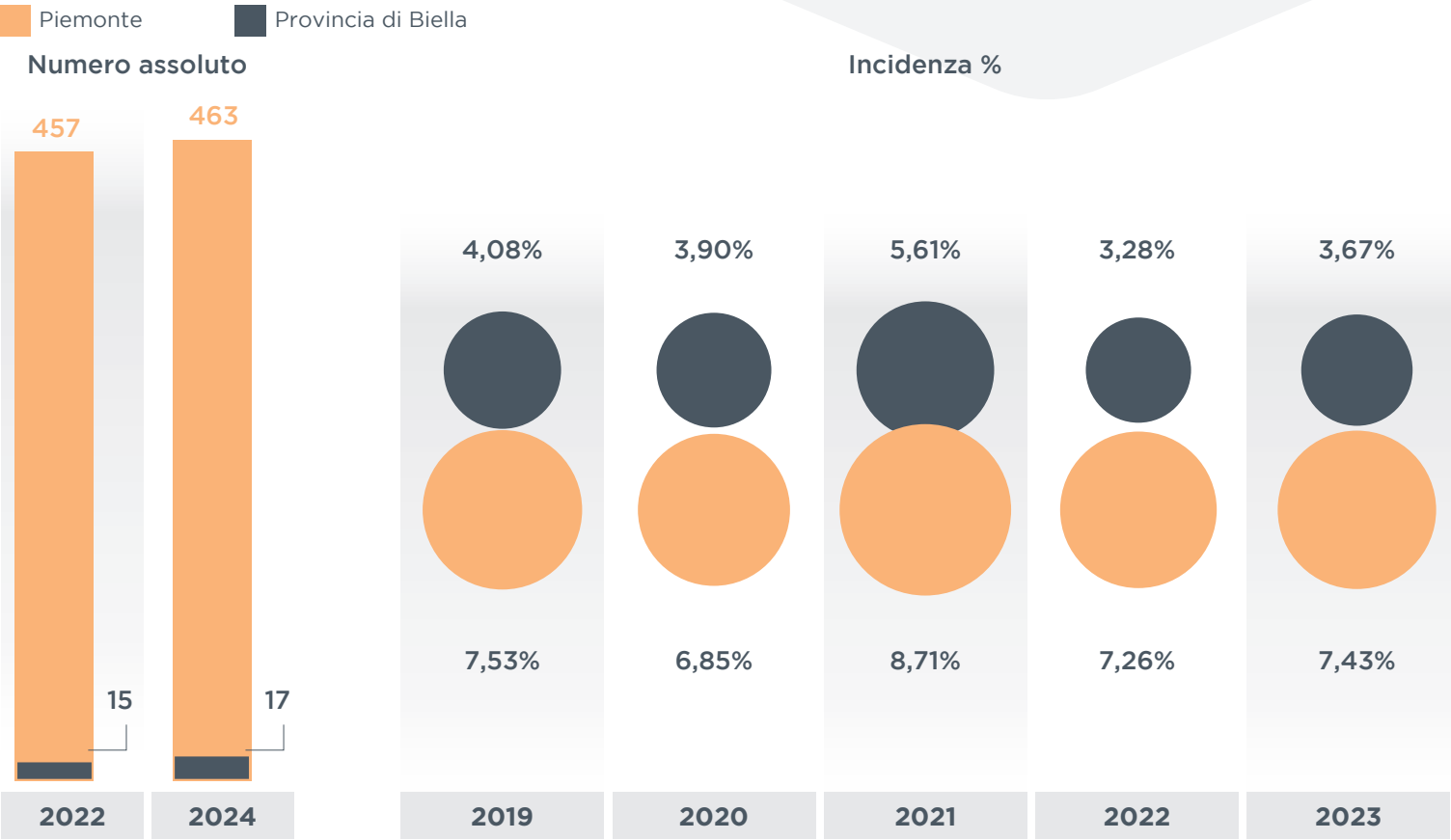
PRESE IN CARICO DELLE DONNE
VITTIME DI VIOLENZA (2023-2024)

Donne Minori



Fonte: dati di Anteo Impresa Sociale

NUMERO E INCIDENZA DELLE VIOLENZE SESSUALI DENUNCIATE
ALLA POLIZIA IN PIEMONTE E NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2019-2023)



Il dato sul numero di denunce sporte non rappresenta una stima credibile del fenomeno delle violenze sessuali: per dinamiche psicologiche, sociali e istituzionali collegate al genere e alle relazioni di potere il numero di denunce sporte risulta molto più basso del numero di violenze effettivamente commesse.

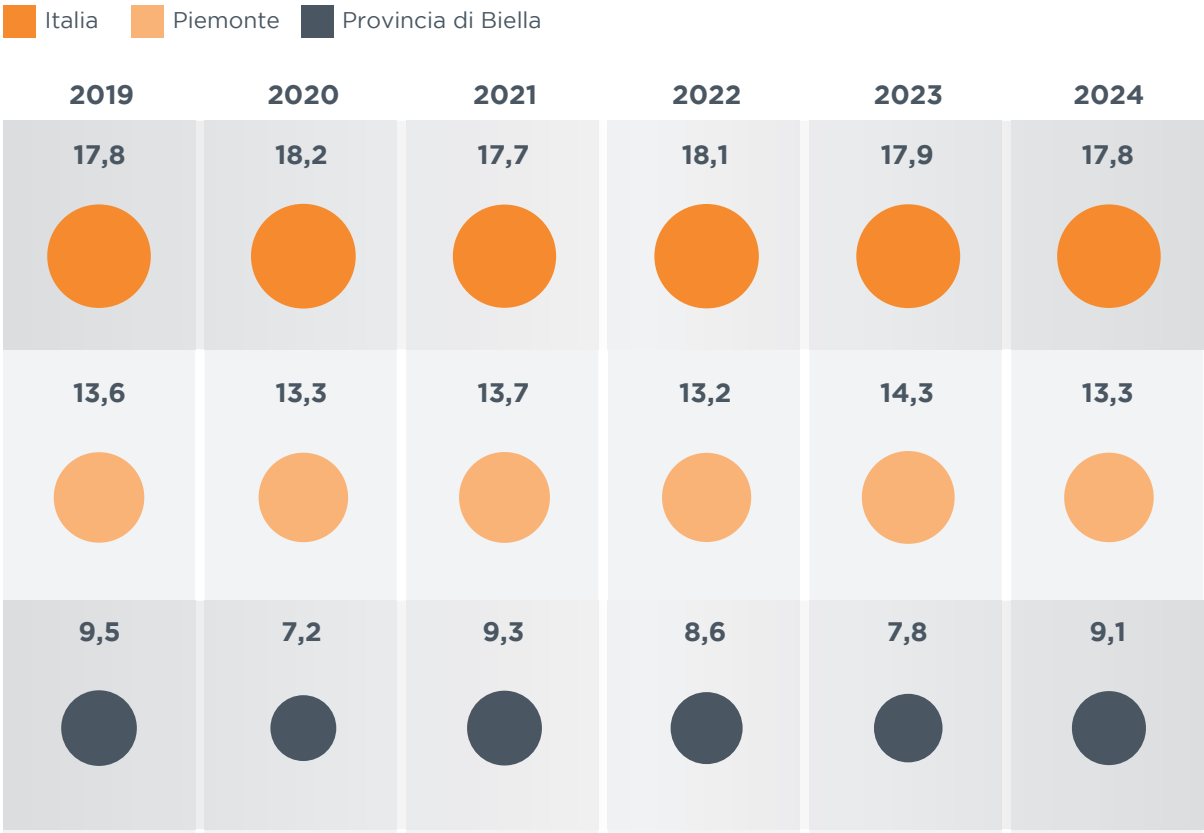
Si segnala, inoltre, che i dati riportati lo scorso anno sono stati aggiornati a seguito di alcune modifiche apportate da Istat.

Fonte: elaborazione su dati Istat

L'incidenza del Piemonte rappresenta la percentuale di denunce sporte a livello regionale rispetto al livello nazionale, l'incidenza di Biella rappresenta la percentuale di denunce sporte a livello provinciale rispetto al livello regionale.

DIVARIO DI GENERE NEL TASSO DI OCCUPAZIONE, 15-64 ANNI (2019-2024)

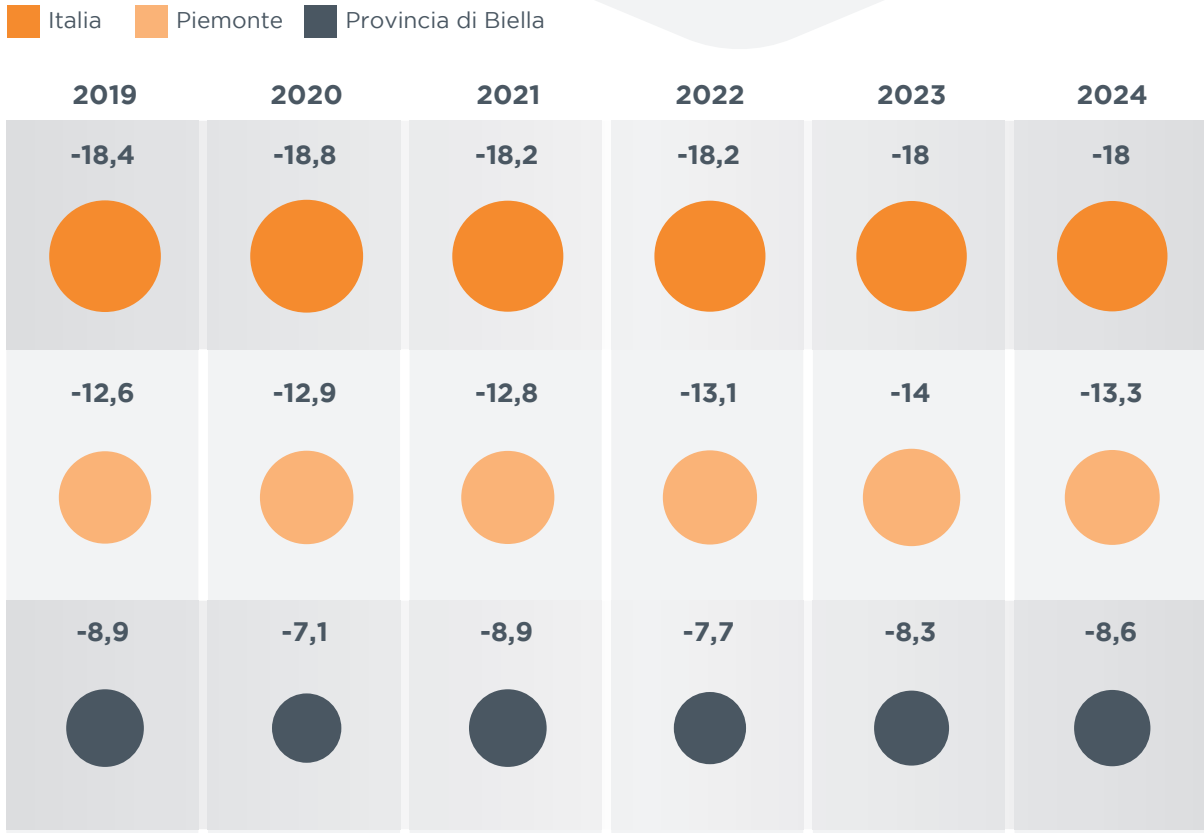
DIFFERENZA IN PUNTI PERCENTUALI TRA TASSO MASCHILE E FEMMINILE



Si segnala che i dati relativi al 2022 sono stati aggiornati a seguito di alcune modifiche apportate da Istat.

DIVARIO DI GENERE NEL TASSO DI INATTIVITÀ, 15-64 ANNI (2019-2024)

DIFFERENZA IN PUNTI PERCENTUALI TRA TASSO MASCHILE E FEMMINILE



Fonte: elaborazione su dati Istat

IMPRENDITORIA

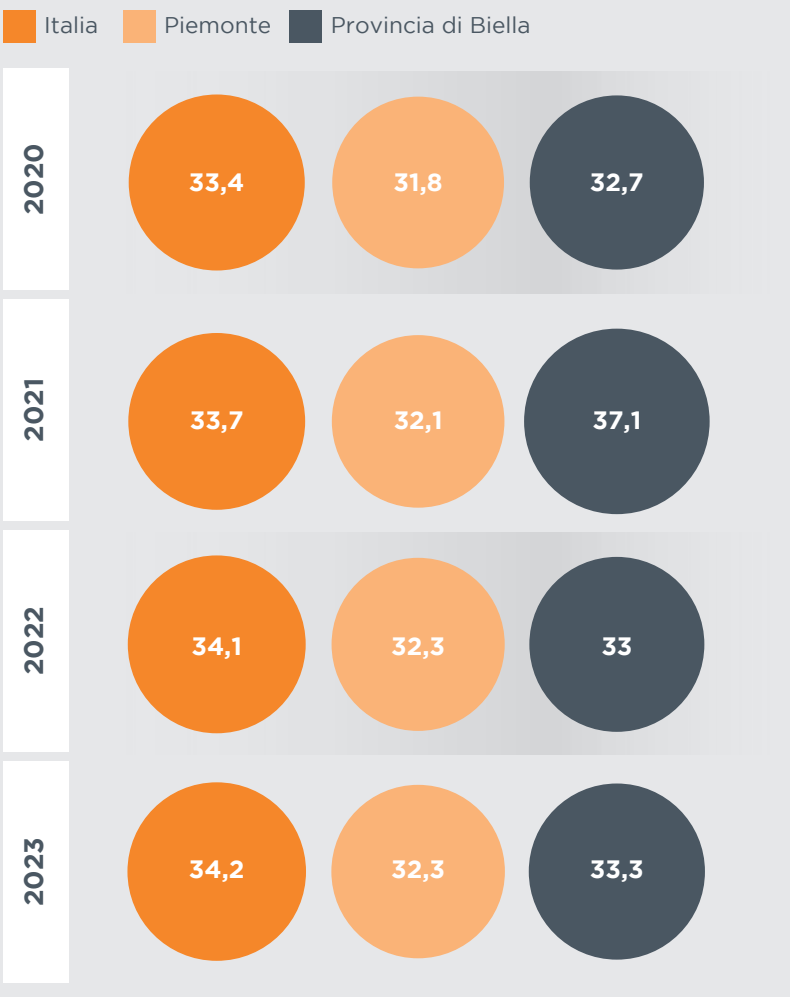
% DI IMPRESE FEMMINILI SUL TOTALE DELLE IMPRESE REGISTRATE NELLA PROVINCIA DI BIELLA, PER SETTORE ECONOMICO (2024)

Settore	2024			
	Registrate (% sul totale delle imprese registrate)	v.a.	Cessazioni (% sulle imprese femminili cessate)	v.a.
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,7%	276	7,1%	17
Attività manifatturiere	1,8%	292	7,1%	17
Fornitura di servizi elettrici, gas, acqua, etc.	0,0%	5	0,0%	0
Costruzioni	0,5%	78	2,9%	7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	4,8%	765	26,4%	63
Trasporto e magazzinaggio	0,1%	16	1,7%	4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2,2%	358	14,2%	34
Servizi di informazione e comunicazione	0,3%	47	2,1%	5
Attività finanziarie e assicurative	0,8%	120	3,8%	9
Attività immobiliari	2,7%	427	3,8%	9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,8%	128	5,4%	13
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0,9%	145	6,3%	15
Istruzione	0,2%	25	0,4%	1
Sanità e assistenza sociale	0,2%	36	0,8%	2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,3%	49	0,4%	1
Altre attività di servizi	3,1%	500	13,0%	31
Imprese non classificate	1,0%	153	4,6%	11
TOTALE	21,4%	3.420	100%	239

RETRIBUZIONE LORDA ORARIA (€) DELLE POSIZIONI LAVORATIVE
DIPENDENTI SU DATI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI (2018-2022)

		2018	2019	2020	2021	2022
Italia	Uomini	11,61	11,75	12,04	12,04	12,15
	Donne	10,84	10,96	11,27	11,23	11,25
	TOTALE	11,27	11,4	11,7	11,69	11,75
Piemonte	Uomini	12,34	12,56	12,79	12,71	12,8
	Donne	11,18	11,29	11,65	11,52	11,55
	TOTALE	11,77	11,95	12,25	12,15	12,21
Biella	Uomini	11,94	12,06	12,31	12,37	12,49
	Donne	11,03	11,1	11,56	11,49	11,61
	TOTALE	11,47	11,53	11,93	11,89	12,03

PERCENTUALE DI DONNE ELETTE
IN PUBBLICI UFFICI (2020-2023)

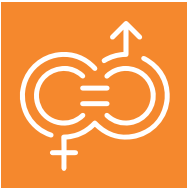


Fonte: elaborazione su dati Istat

Il dato esprime il valore mediano della distribuzione della retribuzione oraria della singola posizione lavorativa dipendente delle imprese ottenuta come rapporto fra la retribuzione lorda imponibile a fini contributivi a carico del datore di lavoro e le ore retribuite stimate sempre a carico del datore di lavoro.

Fonte: elaborazione su dati Ires Piemonte - Sisreg

Il dato si riferisce alla percentuale di donne elette a cariche amministrative comunali.



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 5
PARITÀ DI GENERE

Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili in infografica e/o in excel e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE	DISPONIBILITÀ DEI DATI DELL'OSSERVATORIO
Accessi al centro antiviolenza	2020-2024	Anteo Impresa Sociale	 
Denunce per violenza	2018-2023	Istat	 
Livello di istruzione	2019-2020	Sisform	
Gap occupazionale	2018-2024	Istat	 
Tasso di occupazione	2018-2024	Istat	
Tasso di inattività	2018-2024	Istat	
Divario di genere	2018-2024	Istat	 
Imprenditorialità	2020-2024	Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	 
Retribuzione oraria	2017-2022	Istat	 
Donne elette in pubblici uffici	2019-2023	Ires Piemonte - Sisreg	 





www.osservabiella.it